



ENEL-EGI-13/09/2021-0021238

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale CRESS
Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 - Roma
c.a. dott. Giacomo Meschini e dott.sa Pieri Claudia
CRESS-5@minambiente.it

EGI/PGI/O&MH/ST

enelgreenpoweritalia@pec.enel.it

Oggetto: [ID: 5447] Enel Green Power Italia - Diga Pozzillo (EN) - Ripristino Scarico Fondo - Procedura Verifica Assoggettabilità VIA - Risposta Osservazione Popolazioni Comuni Agira e Regalbuto

Con riferimento al progetto per il Ripristino dello scarico di fondo della diga Pozzillo, nel comune di Regalbuto (EN), progetto per il quale la scrivente Società ha richiesto, tramite avvio di apposita procedura, la verifica di Assoggettabilità a VIA, in relazione alla comunicazione N. 19535 (Protocollo Enel Green Power Italia), per comodità allegata alla presente, si riportano, di seguito, i chiarimenti a ciascuna delle osservazioni fatte ed elencate nel paragrafo "b" della comunicazione.

Osservazione b.1: *lo svuotamento (della diga) è solo per siccità o fa parte di un processo di svuotamento per consentire l'effettuazione de lavori?*

Nel corso della appena trascorsa stagione irrigua 2021, nessun vuotamento è stato operato della diga Pozzillo; la quota raggiunta a fine stagione irrigua e attualmente ancora osservabile, rappresenta il livello minimo raggiungibile dalla diga per la salvaguardia della fauna ittica sulla base di uno studio commissionato alla FIPSAS (Federazione Italiana Pesca Sportiva) nel corso del 2017 secondo il quale il volume minimo che deve rimanere in diga per la salvaguardia della particolare tipologia di fauna ittica presente nell'invaso, sulla base delle caratteristiche dello stesso invasore, non deve essere inferiore a 4,6 Mmc. Ciascun anno l'Autorità di Bacino della regione Siciliana nell'ambito delle assegnazioni dei volumi ai singoli utilizzatori irrigui del comprensorio servito dalla diga Pozzillo, determina i volumi assegnati a ciascuno di essi, tenendo presente questo volume minimo oltre il quale non scendere. **In definitiva nessuno svuotamento della diga è stato eseguito o risulta in corso né, soprattutto, è stato eseguito per l'effettuazione dei lavori per il ripristino dello scarico di fondo della diga in quanto, ovviamente, gli stessi non sono ancora iniziati né potranno iniziare se prima non verrà ultimata la procedura, attualmente ancora in corso, di Verifica Assoggettabilità a VIA, da parte di codesta Spett.le Commissione.**

Osservazione b.2: *se lo svuotamento (della diga) è effettuato per consentire l'effettuazione dei lavori, è stato condiviso con gli organi preposti a garantire la sicurezza e l'incolumità dei luoghi? Ci riferiamo in particolare modo al Prefetto di Enna, ai Sindaci dei comuni di Regalbuto, Agira, Catenanuova e comunque quelli impattati dal ruolo attivo che la DIGA POZZILLO riveste in termini di Bacino di Acqua dove i mezzi della Protezione Civile e dei Vigili del Fuoco attingono per lo spegnimento degli incendi.*

Come rappresentato al punto precedente, **nessuno svuotamento della diga è stato eseguito o risulta in corso né, soprattutto, è stato eseguito per l'effettuazione dei lavori per il ripristino dello scarico di fondo della diga in quanto, ovviamente, gli stessi non sono ancora iniziati né potranno iniziare se prima non verrà ultimata la procedura, attualmente ancora in corso, di Verifica Assoggettabilità a VIA, da parte di codesta Spett.le Commissione.**

Osservazione b.3: *La Protezione Civile ed i Vigili del fuoco, sono stati coinvolti nella conferenza dei servizi che avete effettuato? Lo chiediamo, perché letti i documenti, pensiamo non si passano escludere organi così importanti da una conferenza dei servizi, considerando il ruolo che ricoprono per lo spegnimento incendi dei luoghi che non sono raggiungibili, in alcun modo, se non con i mezzi aerei che posso caricare e svuotare rapidamente acqua, solo se la DIGA POZZILLO è piena di acqua e non vuota come oggi. La sicurezza dei luoghi di cui parliamo; non contempla solo la parte boschiva e di terreni agricoli, ma la Sicurezza e la vita di Abitanti, Residenti, Turisti, che in quei luoghi risiedono in modo stanziale o momentaneo.*

Si precisa innanzitutto che i prelievi di acqua operati tramite canadair per lo spegnimento degli incendi boschivi, è coordinato dalla Regione Siciliana - Assessorato Territorio e Ambiente – Comando Corpo Forestale – Servizio Antincendio Boschivo che, nella qualità di Soggetto Coordinatore degli interventi aerei per la lotta agli incendi boschivi e di vegetazione sul territorio della Regione siciliana, annualmente, preliminarmente alla stagione estiva, richiede ai Gestori degli invasi informazioni aggiornate sulla praticabilità e le eventuali restrizioni dei bacini idrici atti ad assicurare l'approvvigionamento d'acqua tramite canadair, attraverso una "accurata ricognizione delle quote degli stessi, cui sono strettamente legate le lunghezze degli specchi d'acqua, nonché di eventuali ostacoli sommersi e/o in superficie che potrebbero pregiudicare le operazioni di prelievo acqua, relativamente ai corridoi di volo utilizzati dagli aeromobili per il prelievo dell'acqua". Fatta tale precisazione, si rappresenta che la soluzione progettuale individuata per il ripristino dello scarico di fondo della diga Pozzillo, non comporta nessun vuotamento dell'invaso; come, infatti, si può riscontrare dall'analisi degli elaborati progettuali, verrà realizzata una barriera di "o-pails" che consentirà di procedere al ripristino dello scarico di fondo conservando nell'invaso un volume circa 20 Mmc. **In definitiva, durante l'esecuzione dei lavori, in nessun modo verrà penalizzata la possibilità di approvvigionamento d'acqua per la lotta agli incendi, nemmeno quello operato con velivoli canadair.**

Osservazione b.4: *Nei documenti progettuali, è stato inserito il ruolo centrale della Diga Pozzillo come invaso utilizzato per la tutela degli incendi nei luoghi? Se sì, è condiviso e sottoscritto dal Prefetto di Enna, dal Dipartimento della Protezione Civile, dai Vigili del Fuoco? Quale è il Piano di Sicurezza per le popolazioni circostanti, posto in essere? tiene in considerazione della situazione attuale e dei 4anni di lavori previsti per la realizzazione del progetto?*

Come illustrato al punto b.3 **durante l'esecuzione dei lavori di ripristino dello scarico di fondo della**

diga Pozzillo, in nessun modo verrà compromessa la possibilità di approvvigionamento d'acqua per la lotta agli incendi, nemmeno quello operato con velivoli canadair.

Osservazione b.5: *Le Comunicazioni alle popolazioni dei territori circostanti, rispetto a quello che sarà l'impatto dei lavori che, leggiamo essere di durata quadriennale, è stato fatto e se sì, in quali termini?*

I comuni di Regalbuto e di Agira sono stati inseriti tra i destinatari della convocazione della Conferenza dei Servizi ricevendo, come ogni altro destinatario, il link del sito da dove poter scaricare tutta la documentazione progettuale; inoltre hanno ricevuto il verbale di chiusura della stessa Conferenza dei Servizi contenente tutti i pareri ricevuti dagli Enti coinvolti.

Osservazione b.6: *Sotto il profilo ambientale, la Fauna presente nell'invaso come è stata trattata e come si pensa di trattarla, a causa di questo parziale svuotamento? Poniamo questa domanda, in quanto di recente lo svuotamento della Diga Sciaguana, è stato effettuato con modalità ancora sconosciute ed oggetto di indagini e non ha per nulla preservato nessuno di questi aspetti.*

Fermo restando quanto riportato nell'ambito delle risposte alle osservazioni b.1 e b.2 e cioè che nessuno svuotamento della diga è stato eseguito o risulta in corso né, soprattutto, è stato eseguito per l'effettuazione dei lavori per il ripristino dello scarico di fondo della diga in quanto, ovviamente, gli stessi non sono ancora iniziati né potranno iniziare se prima non verrà ultimata la procedura, attualmente ancora in corso, di Verifica Assoggettabilità a VIA, da parte di codesta Spett.le Commissione, si rappresenta che la soluzione progettuale individuata, come indicato nel punto b.3, non comporta nessun vuotamento dell'invaso; come, infatti, si può riscontrare dall'analisi degli elaborati progettuali, verrà realizzata una barriera di "o-pails" che consentirà di procedere al ripristino dello scarico di fondo conservando nell'invaso un volume circa 20 Mmc. In definitiva, anche durante l'esecuzione dei lavori, continuerà a sussistere il volume minimo di 5 Mmc, di cui ai punti b.1 e b.2, come livello minimo per la salvaguardia della fauna ittica; in definitiva nessuna delle attività eseguite nell'ambito del cantiere metterà a rischio la fauna ittica presente nell'invaso Pozzillo.

Cordiali saluti.

GIROLAMO ANDREA CICERO

Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.